

stata riconosciuta dalla vittima.

Il giovane era stato avvicinato nei pressi del Viale. L'offerta era invitante ed esplicita: una bella ragazza disposta a tutto; due ore di sesso sfrenato al prezzo di 250 euro. La vittima «predestinata» non ha saputo dire di no e ha accettato con entusiasmo la proposta della donna incontrata casualmente in viale XX settembre.

Così senza nemmeno pensarci un attimo è andato a un Bancomat e ha ritirato il denaro per pagare la prestazione. Poi si è diretto a casa sua assieme alla giovane donna pregustando un pomeriggio «caliente», di quelli che non si dimentica-

L'immobile, di proprietà del Comune e sorto grazie al sostegno della Fondazione CrTrieste, ospiterà quaranta bambini

Vicolo dell'Edera, asilo pronto a novembre

Dal 4 novembre una quarantina bambini potrà finalmente entrare nel nuovo asilo nido di Vicolo dell'Edera 1, sorto grazie all'impegno finanziario della Fondazione CrTrieste.

L'immobile (di proprietà del Comune e inserito in un ampio spazio verde) potrà ospitare quaranta bimbi dei quali quindici lattanti e venticinque tra semidivezzi e divezzi.

La struttura si svilupperà su quattro livelli: il pianoterra ed il primo piano saranno dedicati all'asilo vero e proprio; il secondo piano e il sottotetto agli ambienti di servizio (una cucina da 260 pasti, una lavanderia, locali per il personale, spogliatoi e depositi). È stato previsto anche l'accesso al piano stradale dal piazzale antistante mediante la realizzazione di un corpo scale e ascensore aggiuntivo lungo il fronte di via Pendice Scoglietto.

Il progetto prevede inoltre la riqualificazione degli spazi esterni con aree dedicate ad attività di gioco specifiche e la

creazione anche di un piccolo deposito esterno per le attrezzature e per il servizio igienico.

«Siamo particolarmente soddisfatti - afferma il vicepresidente della Fondazione CrTrieste, Giorgio Tomasetti - perché i lavori sono progrediti con grande celerità proprio per dar modo alle famiglie della zona di fruire per tempo di questa nuova struttura che in questo modo potrà ridurre almeno in parte l'impellente necessità di posti per bambini di età dagli zero ai tre anni nei nidi della nostra città. Questa importante iniziativa - prosegue Tomasetti - ha impegnato risorse per oltre un milione di euro e testimonia la costante attenzione che la Fondazione ha nei confronti delle problematiche dei soggetti più deboli».

Malgrado l'incremento negli ultimi cinque anni dei posti disponibili, nel 2002 si sono potute accogliere solamente il 46% delle domande pervenute nei nidi comunali e privati.

Il militare dopo aver verificato i documenti ha chiesto di aprire il bagagliaio e si è trovato di fronte a una vera e propria dispensa di generi alimentari. Ha guardato le confezioni e ha scoperto che i codici a barre erano stati tolti.

Subito sono scattati i controlli. E in breve si è scoperto che gli obiettivi dei raid dei tre erano stati il supermercato Lidl di via Fabio Severo, la Coop di via Morpurgo e il Famila.

La merce è stata restituita ai direttori delle tre strutture commerciali presso di mira.

I ladri sono stati denunciati. Resta il mistero di come hanno fatto a portar fuori tutta quella roba.

fatti, la propria convinzione.

«E allora alcune considerazioni».

«Intesa democratica» non può essere il nucleo del riformismo: dentro c'è di tutto.

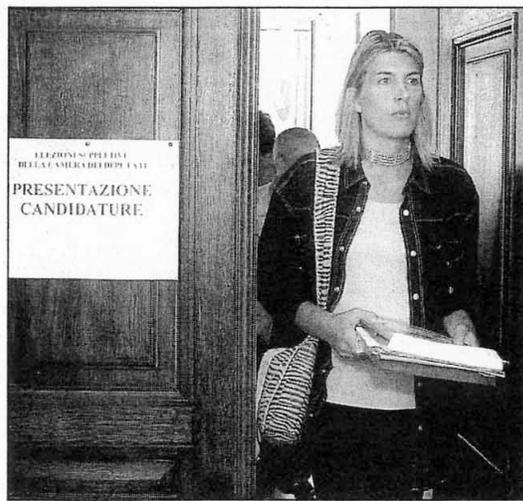
Oltre ai Ds, alla Margherita e al partito del presidente c'è Rifondazione comunista, i comunisti italiani, Verdi, disobbedienti. Forze politiche che tutt'altro hanno per la testa che non aderire al partito riformista. Lo stesso Illy - come spiega Segatti - non «rialinea» le identità politiche. Il di più dei suoi voti aderisce a un progetto che si sostanzia, soprattutto, nella sua persona e non in un cambiamento convin-

zioni, sull'economicità della gestione. E la tirannia dei ciceri mi impedisce di continuare.

Ma la sintesi della domanda è: c'è davvero convinzione nell'impegno verso il partito riformista? La cosa più sbagliata è mettere in moto processi politici senza perseguirli coerentemente. Non tanto perché si crea frustrazione ma perché le formichine che ci creano possono diventare degli avversari politici. E se così fosse sarebbe meglio star zitti, occuparsi del quotidiano e non voler assumere leadership politiche senza avere il coraggio di guidarle.

Cordialmente.

Gianfranco Carbone



La Sponza è la candidata dei Riformisti presidenzialisti.

L'esponente dei Riformisti presidenzialisti ha depositato ieri alla Corte d'appello le cinquecento firme necessarie per correre alle elezioni suppletive di fine ottobre

Sponza: «Sono l'unica alternativa ai candidati dei due Poli»

«Codarin e Rosato non possono decidere da soli perché devono aspettare ordini dai loro partiti. Io invece mi confronterò soltanto con gli elettori»

«Sono io la vera e unica alternativa ai candidati dei due Poli che potrebbero benissimo fondersi in una sola persona, con il nome di Ettore Codarin o Renzo Rosato, tanto sono intercambiabili nei contenuti e nelle modalità di presentazione».

È stata molto critica nei confronti dei suoi avversari nella corsa al posto lasciato libero alla Camera dei deputati da Riccardo Illy,

Christina Sponza, candidata per conto dei Riformisti presidenzialisti, che ieri mattina ha presentato alla Corte d'Appello le 500 firme necessarie per poter partecipare alle suppletive di fine ottobre. «Sia l'esponente del Centrosinistra che quello del Centrodestra - ha spiegato la Sponza - sono stati scelti dai loro partiti di appartenenza, ai quali rimangono legati da stret-

tissimi vincoli. Io invece rappresento la gente alla quale mi sono proposta e nelle piazze come portatrice dei veri interessi della popolazione, essendo libera da qualsiasi condizionamento esterno».

Fa della sua indipendenza una bandiera elettorale la candidata dei Riformisti presidenzialisti: «È questa la principale novità di questa tornata - ha aggiunto - perché Codarin e Rosato non possono decidere da soli, devono aspettare ordini dai loro partiti. Io invece mi confronterò soltanto con gli

elettori e a loro renderò conto».

La Sponza ha poi fatto una considerazione numerica: «Se dovesse essere eletto Codarin, poco potrebbe aggiungere a ciò che già sta facendo in Parlamento la maggioranza di Centrodestra, perché devo presumere che di Trieste il Polo conosca già le esigenze - ha precisato - mentre se dovesse essere Rosato a spuntarla non vedo quali risultati potrebbe ottenere schiacciato sui banchi dell'opposizione. Io invece - ha rilevato la Sponza - posso dare un contributo a quelle batta-

glie di libertà che da tempo i radicali hanno aperto».

La candidata dei Riformatori presidenzialisti ha poi ricordato che «normalmente le suppletive chiamano poche persone al voto e le percentuali ai seggi sono minime. Per questo - ha affermato - sono ottimista, in quanto potrebbero recarsi a esprimere la loro preferenza soprattutto coloro che incontrerò. Non mi sento affatto battuta» ha concluso Christina Sponza.

Per quanto concerne gli altri candidati, Ettore Rosato sarà stamane alle 10 a Muggia, in piazza Marconi,

alle 12 poi parteciperà al convegno sull'Unione europea nella sede della Scuola superiore di Lingue moderne. Alle 14 sarà alla riunione del Fondo Trieste e alle 19 concluderà la sua giornata alla cerimonia per la medaglia di fedeltà al lavoro.

u. sa.

ZAGARA
L'intimo
esclusivista
Christie's
Via Mazzini, 32
Tel. 040.365441